



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di BARI)

Piazza del Popolo n. 16 - c.a.p. 70026

Pec: sindaco.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

MODUGNO - C_F262
Prot. Generale n: 0056109 - Uscita
Data. 16-11-2023 Ora: 12:48
Classificazione:

UFFICIO DEL SINDACO

DECRETO SINDACALE

N. 28/2023

Oggetto: *Incarico di Responsabile di Servizio con Posizione Apicale - Servizio 4 - sino al 31.01.2024 ai sensi dell'Art. 50, comma 10, D.Lgs. n. 267/2000.*

IL SINDACO

Premesso

- Che con deliberazione n. 88 del 28 dicembre 2022 il Consiglio Comunale ha deliberato i criteri generali in materia di ordinamento di uffici e servizi disponendo, tra i plurimi criteri espressi, di snellire il complessivo sistema organizzativo comunale, attraverso la riduzione di servizi e centri di responsabilità amministrativo-contabile e proporzionale diminuzione degli incarichi apicali conferibili (...), nonché di assicurare "rotazione nel conferimento degli incarichi apicali, di natura ontologicamente transitoria (...)";
- Che con deliberazione di giunta comunale è stata, in attuazione del primo criterio stabilito dal Consiglio Comunale, modificata la macrostruttura dell'ente, con decorrenza dal 1 marzo 2023-02-23, modifica da cui è derivata l'articolazione dell'ente in num. 9 servizi organizzativi, a cui si aggiunge l'Ufficio di Piano, avente carattere infracomunale e gestito dal Comune di Modugno, in qualità di capo-fila della relativa convenzione;
- Che, per l'effetto si rende necessaria, ai sensi dell'art. 50, comma 10 D.Lgs 267/2000, la individuazione del titolari di posizione (elevata qualificazione secondo la nuova contrattazione collettiva 2019 – 2021) con attribuzione agli stessi delle peculiari funzioni direttive con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto o di risultato;
- Che il ridetto personale cui affidare funzioni apicali, nel rispetto dei criteri di indirizzo espressi dal Consiglio Comunale, può essere individuato, nell'ambito della struttura organizzativa del Comune di Modugno, solo tra dipendenti appartenenti alla categoria giuridica "D" (Area Funzionari ed EQ secondo la vigente contrattazione collettiva);
- Che il citato articolo 50 TUEL stabilisce che compete al Sindaco a nominare i responsabili degli uffici e dei servizi (..);

Considerato

- Che lo scrivente Sindaco è titolare di potestà discrezionale nella individuazione dei soggetti cui conferire incarico professionale;
- Che tale potestà va esercitata in coerenza con i criteri espressi dal Consiglio Comunale e nel rispetto delle qualifiche professionali di categoria;
- Che, per di più, in considerazione della disposta contrazione dei servizi e dei susseguenti incarichi apicali, non devono essere assunti specifici provvedimenti in caso di mancato rinnovo ai soggetti

già titolari in passato della posizione organizzativa né vi è un automatico diritto degli stessi soggetti ad avere attribuito tale incarico.

- Che, per l'effetto, il conferimento di funzione direttiva non comporta l'inquadramento in una nuova categoria contrattuale ma unicamente attribuzione di una posizione di responsabilità, con correlato beneficio economico, oggetto di pesatura da parte dell'organismo indipendente di valutazione secondo le regole in materia stabilite nel relativo regolamento comunale;
- Che giova sottolineare come il mancato rinnovo della posizione apicale non costituisca demansionamento e non rientri nell'ambito di applicazione degli articoli 2103 c.c. e 52 D. lgs. 165/2001, trovando, di contro e in aderenza alle prescrizioni deliberate dall'assemblea consiliare, applicazione il principio di tendenziale e periodica turnazione degli incarichi, in forza del quale alla scadenza dell'incarico verticistico e in assenza di rinnovo o di nuova attribuzione, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza, con il relativo trattamento economico;
- Che le ragioni che precedono implicano l'affermazione del principio per cui dal conferimento di incarico di posizione apicale (elevata qualificazione secondo l'ultima contrattazione collettiva di categoria) non deriva mutamento di profilo professionale - che rimane invariato - né mutamento di area giuridica di appartenenza, bensì discende in via esclusiva il mutamento empirico di funzioni assegnate, le quali cessano al cessare dell'incarico;
- Che il conferimento delle posizioni apicali rappresenta estrinsecazione del potere direttivo del datore di lavoro, sotto il profilo della specificazione delle mansioni esigibili, e tali incarichi si inquadrano, sulla base delle previsioni contrattuali, tra le mansioni proprie della categoria D;
- Che, in considerazione delle ragioni che precedono sulla natura giuridica dell'incarico oggetto di conferimento, il lavoratore in presenza di un atto di incarico di posizione verticistica non può rifiutarne la titolarità, pena la possibile contestazione di inadempimento contrattuale, in quanto tenuto a rendere le prestazioni dovute sulla base della declaratoria delle mansioni della categoria e del profilo di appartenenza, secondo indicazioni ed esigenza del datore di lavoro.
- Che con riferimento all'incarico di conferimento della posizione apicale (elevata qualificazione secondo il *nomen iuris* contenuto nell'ultima contrattazione collettiva nazionale di comparto) del Servizio 4 Assetto del Territorio, attualmente lo stesso risulta conferito ad interim all'ing. Michele Caringella, già titolare della responsabilità del servizio 5 Lavori Pubblici;
- Che l'attribuzione dell'incarico transitorio si è resa necessaria a seguito della unilaterale recesso dal rapporto di lavoro con il Comune di Modugno, avanzato dall'Arch. Rosalisa Petronelli;
- Che nelle more della vigenza del predetto incarico temporaneo, è stato completato il procedimento selettivo di trasferimento in mobilità, dal Comune di Monopoli al Comune di Modugno, dell'Arch. Nicola Fanelli, appartenente all'area dei "Funzionari ed EQ" secondo la vigente contrattazione collettiva;
- Che il citato professionista, anche alla luce dell'ampia esperienza maturata nella materia tecnica di riferimento presso il Comune di Monopoli, manifesta idonee capacità curriculari all'esercizio della funzione apicale, attualmente, come detto, assegnata in via transitoria ad altro responsabile apicale dell'ente;

Visti:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il Sindaco nomina i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 dello stesso decreto legislativo nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che spettano ai titolari degli incarichi direttivi (negli enti senza dirigenza ai titolari di posizione organizzativa) tutti i compiti di attuazione degli obiettivi dell'Ente, compresa l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non riservati espressamente dalla legge e dallo statuto agli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario Comunale;

Visti:

- lo Statuto Comunale;

- i Regolamenti Interni;
- il CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali del personale non di qualifica dirigenziale;

DISPONE

per tutto quanto sopra in premessa illustrato e che qui integralmente richiama quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione, nonché ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000,

1. Di attribuire fino al 31/01/2024, incarico di Responsabile di Servizio 4 Assetto del Territorio all'Arch. Nicola Fanelli, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Modugno, cat giur. D area Funzionari ed EQ attribuendogli contestualmente le funzioni direttive, ai sensi dell'art. 109 TUEL, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto o di risultato, uniformando il termine di scadenza del presente decreto a quello attualmente previsto per tutti gli altri Responsabili dei Servizi del Comune di Modugno;

2. Di attribuire altresì all'Arch. Nicola Fanelli funzioni e prerogative di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, afferenti l'ambito di attività del Servizio di riferimento, unità organizzativa di livello apicale, e la direzione degli uffici che ne costituiscono articolazione interna e/o derivante dal presente incarico, con tutti i poteri che le vigenti disposizioni di legge e regolamentari conferiscono ai responsabili di unità organizzativa di livello apicale, nessuno escluso o eccettuato, ivi compresa ogni funzione di natura gestionale che non sia conferita ad altri per espressa disposizione legislativa, regolamentare o di altro provvedimento amministrativo;

3. Di stabilire che al dipendente spetta, allo stato attuale, la medesima retribuzione di posizione annua lorda già attribuita alla precedente titolare di speculare incarico Arch. Rosalisa Petronelli;

4. Di dare atto da ultimo:

- che copia del presente provvedimento sarà notificato al dipendente a mezzo pec ed altresì trasmesso agli stessi a mezzo posta istituzionale; sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesso al Segretario Generale, per i conseguenti provvedimenti organizzativi di competenza, al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, per opportuna conoscenza, nonché al Responsabile del Settore Gestione del Personale; alle OO.SS.TT. ed alla R.S.U.
- che il presente decreto è coerente con l'attuazione del vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza.

IL SINDACO
Ing. Nicola BONASIA



NICOLA
BONASIA
COMUNE DI
MODUGNO
SINDACO
16.11.2023
11:13:13
GMT+00:00